

Manuale d'uso

Versione 2.1 - 24.08.2012

INDICE

1. Introduzione	5
1.1. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile	6
1.2. Configurazioni consigliate	7
1.3. Le voci di menu	8
1.4. Schermate, funzioni e strumenti generici	9
2. Interfaccia di mappa	11
2.1 Strumenti di navigazione su mappa	11
2.1.1 Navigazione veloce con tastiera e mouse	12
2.2 Gestione dei livelli	12
2.3 Legenda	13
2.4 Reference map	13
2.5 Barra delle informazioni	13
2.6 Barra degli strumenti	14
2.6.1 Strumenti di gestione della vista	14
2.6.2 Strumenti di navigazione	14
2.6.3 Scala	15
2.6.4 Altri strumenti	16
3. Edifici	21
3.1 Visualizzare la scheda e le informazioni collegat	e21
3.2 Inserire un nuovo edificio	22
3.2.1.Ulteriori campi di inserimento	23
3.3 Azioni di modifica	
4 Illuminazione stradale	27
4.1 Visualizzare la scheda e le informazioni collegat	
4.2 Inserire un nuovo tratto stradale	28
4.3 Azioni di modifica	29
5 Patto dei sindaci	31
5.1 Parametri principali	
5.2 Inventario emissioni	
5.3 Azioni di modifica inventario	33
5.4 Catalogo azioni	34
5.5 Simulazioni	35
5.6 Piano d'azione	
5.6.1.Nuovo piano d'azione	
5.6.2. Modifica piano d'azione	
6 Configurazioni	41
7 Amministrazione	41
7.1 Impostazioni personali	
7.2 Gestione utenti	41

1. Introduzione

R3 EcoGIS è un software per il monitoraggio dei consumi energetici e delle emissioni di CO² a livello comunale, ed è stato sviluppato per amministrare in modo semplice e completo le varie informazioni sui consumi energetici e le emissioni di CO² d'immobili, industria, terziario, traffico e altre fonti di emissione a livello comunale.

L'obiettivo di EcoGIS è di fornire ai Comuni che hanno aderito al Patto dei Sindaci - o che comunque intendono definire una strategia di sviluppo rispettosa dell'ambiente - uno strumento semplice ed efficace per gestire tutti i dati connessi ai consumi, alle emissioni e alla produzione di energie rinnovabili, monitorare il loro andamento nel tempo, fare delle simulazioni, pianificare le azioni d'intervento e valutare diversi scenari di sviluppo.

Ad ogni fonte di emissione è inoltre possibile collegare un'area su mappa, immagini e documenti, in modo da semplificare l'organizzazione del materiale e delle informazioni e poter creare mappe tematiche sulle emissioni e i consumi energetici. La presente guida è pensata principalmente per aiutare gli utenti a inserire e gestire i dati in maniera semplice e sicura.

La parte riguardante la compilazione di piani d'azione per l'energia sostenibile (SEAP) segue la documentazione tecnica messa a disposizione dal Patto dei Sindaci (vedi http://www.eumayors.eu/)

Si segnala inoltre che il software R3 EcoGIS è in continua evoluzione, sulla base delle esigenze e dei consigli che provengono da parte dei Comuni e dei consulenti che lo utilizzano, delle normative ambientali e delle esigenze connesse al rispetto del Patto dei Sindaci. Questo manuale si riferisce allo stato del software alla data indicata in copertina.

R3 EcoGIS è uno strumento semplice ma potente per pubblicare dati statistici in internet sotto forma di mappe tematiche, grafici e tabelle, senza la necessità di conoscenze di programmazione.

La soluzione R3 EcoGIS permette di visualizzare su mappa qualsiasi dato statistico, leggendo banche dati esistenti oppure tabelle Excel che l'amministratore del sistema carica autonomamente. Aspetto caratterizzante di R3 EcoGIS, che lo qualifica maggiormente e distingue dalla maggior parte dei concorrenti è il fatto che venga sempre mantenuta una relazione tra l'ambito geografico e i dati statistici in formato tabulare.

1.1. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Azioni, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile¹: Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) è un documento chiave che indica le modalità in cui i firmatari del Patto dei Sindaci rispetteranno gli obiettivi che si sono prefissati per il 2020.

Tenendo in considerazione i dati dell'Inventario di Base delle Emissioni, il documento identifica i settori di intervento più idonei e le opportunità più appropriate per raggiungere l'obiettivo di riduzione di CO2. Definisce misure concrete di riduzione, insieme a tempi e responsabilità, in modo da tradurre la strategia di lungo termine in azione. I firmatari si impegnano a consegnare il proprio PAES entro un anno dall'adesione.

IL PAES non deve essere considerato come un documento rigido e vincolante. Con il cambiare delle circostanze e man mano che gli interventi forniscono dei risultati e si ha una maggiore esperienza, potrebbe essere utile o addirittura necessario rivedere il proprio piano.

Volume lordo riscaldato²: volume lordo, espresso in metri cubi, delle arti di edificio riscaldate, definito dalle superfici che lo delimitano

Superficie utile riscaldata³: superficie netta calpestabile riscaldata di un edificio, espressa in metri quadrati).

¹ http://www.webgis.fondazionecariplo.it/public/seap/doc/Linee-guida-PAES-IT.pdf

² Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 - Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

³ Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007 - Disposizioni in materia di detrazioni per le spese di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, ai sensi dell'articolo 1, comma 349, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

1.2. Configurazioni consigliate

Il software è completamente utilizzabile tramite web, senza alcuna necessità di installazioni locali da parte degli utenti. I tempi di caricamento dei dati o di attuazione delle varie operazioni dipendono soprattutto dalla connessione in uso e dalle prestazioni della postazione.

Per l'utilizzo ottimale degli strumenti descritti in questo allegato, consigliamo l'utilizzo dell'<u>ultima versione</u> dei seguenti browser:

- Mozilla Firefox
- Google Chrome
- Internet Explorer 8 o superiori

Risoluzione minima dello schermo consigliata 1280x960.

1.3. Le voci di menu

Prima di addentrarsi nella consultazione del manuale è opportuno fare una breve introduzione relativa al menu del software. Di seguito sono riportate tutte le voci possibili. A seconda della tipologia di utente che accede al software, saranno visibili solo alcune voci e non la lista completa come riportata in figura. Le varie voci dei menu sono suddivise in 6 grandi gruppi:

Generale

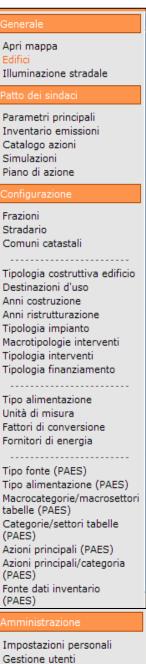
- Apri mappa
- Edifici
- Illuminazione stradale

Patto dei sindaci

- Parametri principali
- Inventario emissioni
- Catalogo azioni
- Simulazioni
- Piano di azione

Configurazione (suddivisa in quattro settori)

- Dati geografici:
 - Frazioni
 - Stradario
 - o Comuni catastali
- Dati riguardanti l'edificio:
 - o Tipologia costruttiva edificio
 - o Destinazioni d'uso
 - o Anni costruzione
 - o Anni ristrutturazione
 - o Tipologia impianto
 - Macrotipologie interventi
 - Tipologia interventi
 - Tipologia finanziamento
- Dati riguardanti l'alimentazione degli impianti:
 - o Tipo alimentazione
 - o Unità di misura
 - Fattori di conversione
 - o Fornitori di energia
- Dati in tabelle in linea con le direttive PAES:
 - Tipo fonte (PAES)
 - Tipo alimentazione (PAES)
 - Macrocategorie/macrosettori tabelle (PAES)
 - o Categorie/settori tabelle (PAES)
 - o Azioni principali (PAES)
 - Azioni principali/categoria (PAES)
 - Fonte dati inventario (PAES)



Guida

Credits

Italiano

Deutsch

Amministrazione

- o Impostazioni personali
- Gestione utenti *

Aiuto

- Guida
- Credits

Lingua

- Lingua italiana
- o Lingua tedesca

Utenti di tipo OPERATOR e VIEWER vedono tuti i menu non marchiati da * e ** .

Per maggiori dettagli consultare il paragrafo della Gestione utenti

* Solo utenti ADMIN

1.4. Schermate, funzioni e strumenti generici

Per accedere all'applicativo è necessario essere in possesso delle credenziali di accesso. Dopo aver effettuato il primo login verrà chiesto all'utente di cambiare la propria password.

Ai successivi login, la schermata iniziale sarà indirizzata all'elenco degli Edifici con le azioni inserite.

Portandosi quindi sul menu Generale sia nella parte relativa agli Edifici che in quella dell'Illuminazione pubblica verrà visualizzato un elenco di oggetti.



Saranno visualizzate le seguenti informazioni:

Riepilogo: Un testo in cima alla pagina riporta il totale degli edifici gestiti.

Filtro: permette di filtrare gli oggetti su campi predefiniti. Cliccando su "Filtra" verrà applicata la selezione sugli oggetti con le caratteristiche scelte, e verrà aggiornato il riepilogo. Cliccando su "Annulla" si tornerà all'elenco completo.

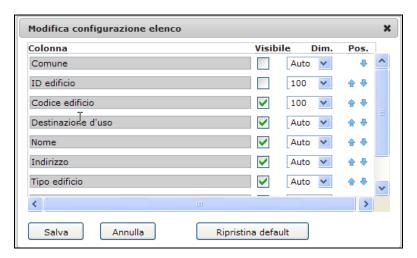
Ordinamento dei campi: i campi sottolineati visualizzati in elenco, possono essere cliccati per ordinare gli oggetti su quel campo in ordine ascendente o discendente.

Cambiare pagina: in fondo all'elenco sono riportati i numeri delle pagine che costituiscono l'elenco. Per cambiare pagina è possibile:

- Cliccare sul numero della pagina
- Spostarsi con i tasti "Indietro" e "Avanti"
- Digitare il numero della pagina e premere invio (solo se sono più di 10)

Nuovo: se l'utente ha i permessi necessari, il tasto Nuovo (in alto a destra) apre la schermata per l'inserimento di un "nuovo edificio".

Configura elenco: il tasto Configura Elenco (in alto a destra vicino a tasto Nuovo) apre la schermata per la configurazione dei campi presenti in tabella. (vedi immagine sottostante)



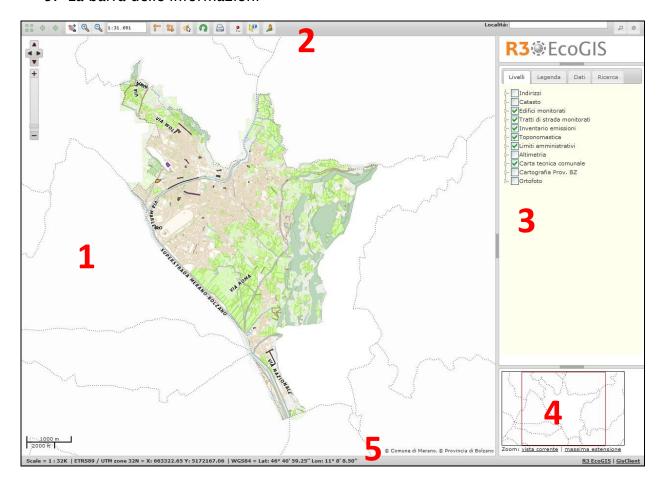
Azioni: in fondo a ogni edifici sono presenti alcuni pulsanti, che variano a seconda dell'oggetto, e dei permessi dell'utente, che permettono di:

- 🗐 Visualizzare l'oggetto sulla mappa di anteprima
- Aprire la scheda di dettaglio sull'oggetto in modalità di visualizzazione
- Marire la scheda di dettaglio sull'oggetto in modalità di modifica
- Eliminare l'oggetto. Il tasto è presente solo se non ci sono oggetti o documenti collegati
- + E' possibile creare una nuova "Azione" oppure allegare dei documenti.

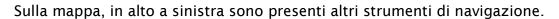
2. Interfaccia di mappa

L'interfaccia di mappa è costituita da 5 elementi:

- 1. La mappa vera e propria
- 2. La barra degli strumenti
- 3. I tab dei contenuti
- 4. La reference map
- 5. La barra delle informazioni



2.1 Strumenti di navigazione su mappa





Cliccando sulle frecce, è possibile effettuare operazioni di spostamento nelle direzioni indicate, operando spostamenti analoghi allo strumento **Pan**.

Sotto le frecce è presente una barra verticale. Questa barra serve a gestire i livelli di zoom e la scala. Cliccando sui tasti + o meno verranno effettuate operazioni di zoom del tutto analoghe quelle descritte negli strumenti di **Ingrandimento semplice** e **Riduci**.

È inoltre possibile spostare la barra verso l'alto o il basso per gestire il livello di zoom.

2.1.1 Navigazione veloce con tastiera e mouse.

Utilizzando le frecce della tastiera o la rotellina del mouse è possibile operare le stesse operazioni indicate nel paragrafo precedente.

- **Per spostarsi** sarà necessario utilizzare le frecce della tastiera.
- **Per ingrandire o ridurre**, portare il mouse nel punto in cui si desidera ingrandire e scorrere la rotellina verso l'alto, per ridurre scorrere la rotellina verso il basso.

2.2 Gestione dei livelli

A destra della mappa si trova il tab di gestione dei livelli.

Da qui è possibile accendere e spegnere i vari livelli della mappa.

Accanto ad ogni livello esiste un flag che rappresenta:

Il livello è acceso. È visibile su mappa

Il livello è spento. Non è visibile su mappa

Il livello non è disponibile alla scala attuale



I livelli solitamente sono strutturati in diversi gruppi che contengono diversi livelli. Accendendo e spegnendo il flag accanto al gruppo, le modifiche saranno applicate anche ai livelli sottostanti.

Sposta il gruppo in alto o in basso.

Permette di configurare la trasparenza del livello

Se la mappa viene chiusa, le modifiche apportate verranno perse.

2.3 Legenda

A fianco al tab dei Livelli è presente il tab **Legenda** riporta tutti i tematismi e i layer visibili sulla mappa alla scala corrente, associati ai rispettivi colori e simboli.

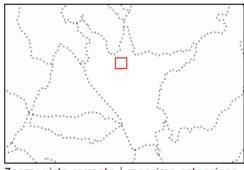
Nel caso in cui un layer sia disabilitato NON viene visualizzato in legenda.



A fianco della legenda è presente una barra di scorrimento che permette di visualizzare tutti i temi.

2.4 Reference map

Nell'angolo in basso a destra è presente la Reference map, la mappa di riferimento. Facendo operazioni di zoom e spostamento sulla mappa è possibile vedere la corrispondente porzione di territorio visualizzata all'interno del rettangolo rosso.



Zoom: vista corrente | massima estensione

È possibile modificare l'estensione della reference map cliccando sui due pulsanti sottostanti.

2.5 Barra delle informazioni

Sotto la mappa è presente la barra delle informazioni. Su questa barra vengono visualizzati:

- Risultati degli strumenti di misura. I risultati saranno espressi nella grandezza più ottimale (km o m)
- Scala (solitamente espressa in metri)
- Coordinate della posizione del mouse su mappa nel sistema di riferimento predefinito
- Coordinate della posizione del mouse su mappa in coordinate "lat-long" WGS84

2.6 Barra degli strumenti

Nella barra degli strumenti sono presenti gli strumenti di gestione della vista, di navigazione, di misura, di stampa, di interrogazione e gli strumenti avanzati. E' anche presente il riquadro della scala e la ricerca per Icalità.

Gli strumenti possono apparire in tre stati diversi:



Inattivo

Lo strumento non è utilizzabile.



Attivo

Lo strumento è utilizzabile, per selezionarlo cliccare su di esso.



Selezionato

Lo strumento che si sta utilizzando

2.6.1 Strumenti di gestione della vista

Gli strumenti di gestione della vista si trovano nella barra degli strumenti a sinistra. Questi strumenti servono a gestire la vista in maniera rapida. La vista è definita dal livello di scala e la posizione sulla mappa.

Zoom estensione

Diventa attivo dopo aver effettuato almeno un'operazione di zoom o pan. Serve a riportare la vista alla massima estensione della mappa.



Vista precedente

Diventa attivo dopo aver effettuato almeno un'operazione di zoom o pan. Serve a ripristinare la vista precedente.



Vista successiva

Diventa attivo dopo aver utilizzato lo strumento Vista precedente. Serve a passare alla vista successiva, fino all'ultima azione di zoom o pan operata.



Ricarica

Cliccando su questo strumento viene rigenerata la mappa mantenendo la vista attuale.

2.6.2 Strumenti di navigazione

Gli strumenti di navigazione si trovano a destra degli strumenti di gestione della vista. Questi strumenti servono a operare operazioni di zoom e di spostamento della vista.



Pan

Serve a spostare la vista sulla mappa. Trascinare la mappa tenendo premuto il tasto sinistro del mouse per spostarla nella posizione desiderata. Rilasciare il mouse per rigenerare la mappa nella nuova posizione.



Ingrandisci

Permette di passare ad una scala maggiore e quindi di aumentare il dettaglio. Vi sono due modalità:

A) INGRANDIMENTO SEMPLICE:

Cliccare con il mouse sul punto in cui si desidera fare lo zoom. Dopo qualche istante appare un ingrandimento doppio rispetto al precedente ed il punto su cui si è cliccato corrisponde al centro della mappa.

B) SELEZIONE DI UN'AREA:

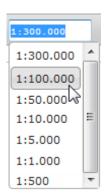
Cliccare sulla mappa e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, selezionare con un rettangolo l'area che si desidera ingrandire. Rilasciando il tasto la mappa viene ricreata con zoom sull'area selezionata



Riduci

Permette di passare alla scala minore. In questo caso si può operare esclusivamente come nel caso dell'ingrandimento semplice seguendo il procedimento descritto precedentemente.

2.6.3 Scala



Questo strumento permette di visualizzare e gestire la scala di zoom della vista.

Cliccando sulla scala, il testo verrà selezionato e si aprirà un menu a tendina. Da qui sarà possibile:

- Selezionare un livello di scala predefinita
- Digitare al posto del testo selezionato il livello di scala preferito.

Il formato in cui digitare la scala deve essere un numero intero (es.: 1000 non 1:1000)

Una volta effettuata una delle due operazioni appena descritte, la mappa verrà ricaricata alla scala selezionata. La nuova scala verrà visualizzata.

Sulla mappa, in basso a sinistra è presente la scala grafica. Questo strumento rappresenta, in diverse unità di misura, a quanto corrisponde nella realtà un segmento sulla mappa.

2.6.4 Altri strumenti



Misura linea

Serve per misurare una distanza su mappa.

Fare un click su un'estremità della polilinea o del segmento che si intende misurare, spostarsi con il cursore e cliccare nuovamente. Il risultato della misura verrà riportato nella barra delle informazioni



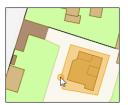
(paragrafo 4.5). Ad ogni successivo click, verrà riportata la misura totale della polilinea e quella dell'ultimo tratto.



Misura area

Serve per misurare un'area su mappa.

Si procede con il medesimo sistema descritto precedentemente e al termine delle misure si fa un doppio click. Il risultato della misura verrà riportato nella barra delle informazioni.



Seleziona

Nella barra degli strumenti è presente lo strumento Seleziona. Questo strumento permette di interrogare o selezionare gli oggetti sulla mappa. Dopo aver selezionato lo strumento, si apre un dialogo dal simile all'immagine successiva.



Da qui sarà possibile selezionare:

A) Tipo di geometria:

Il tipo di geometria è riferito al metodo di selezione degli oggetti su mappa:

- Punto
- Box (rettangolo)
- Poligono
- Cerchio

B) Livelli

Dopo il "come" è necessario scegliere "cosa" si vuole interrogare

- Livelli attivi (interroga tutti i livelli attivi)
- Un livello a scelta



C) Azione dopo la selezione:

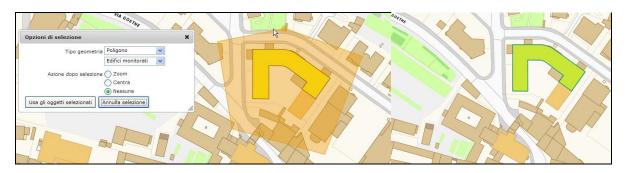
Scegliere il comportamento della mappa al termine della selezione

- Zoom (seleziona gli oggetti e va in zoom alla scala di visualizzazione ottimale)
- Centra (seleziona gli oggetti e centra la vista su di essi, ma mantiene la scala attuale)
- Nessuna (seleziona gli oggetti senza modificare la vista)

D) Annulla selezione

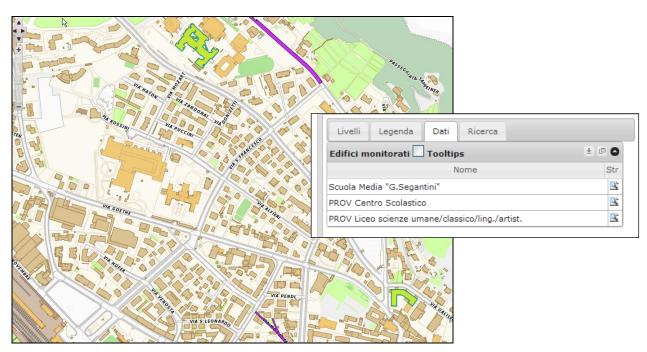
Permette di annullare la selezione

Qui sotto è riportato un esempio di interrogazione da mappa.



Al termine dell'interrogazione si aprirà il tab Dati con i risultati

I risultati dell'interrogazione da mappa e della ricerca verranno visualizzati nel tab dei **Dati** e/o evidenziati su mappa.



Portandosi con il cursore del mouse sulla tabella dei risultati, verrà evidenziato su mappa l'oggetto corrispondente.

E' possibile in alternativa cliccare sul punto evidenziato per evidenziare la riga corrispondente nella tabella dei risultati. Cliccando sul pulsante **Visualizzazione** si aprirà la scheda dell'oggetto corrispondente.

Tooltip

Attivando questo strumento e posizionandosi con il cursore su un elemento è possibile ottenerne le informazioni.

Cliccando sullo strumento si apre un pannello di configurazione:

- È possibile scegliere di non chiudere in automatico i tooltip.
- Indicare il layer che si vuole interrogare.

Spostarsi con il cursore sulla mappa e posizionarsi sull'elemento di cui si vogliono visualizzare gli attributi.



N.B L'interrogazione parte quando il mouse è fermo per almeno un secondo.

Annotazione

Lo strumento Annotazione permette di disegnare degli appunti sulla cartografia, corredati da un eventuale testo. Fintanto che la mappa rimane aperta vengono mantenuti, e possono essere anche stampati. Cliccando sullo strumento si apre un pannello di configurazione.

- Indicare se si intende creare o cancellare degli appunti.
- Selezionare il tipo di geometria che si vuole disegnare (linee, poligoni, mano libera e punto)
- Indicare se si vuole inserire un testo.

Spostarsi sulla mappa e disegnare nel punto desiderato la geometria. Terminata la digitalizzazione, se si è selezionata l'opzione "Aggiungi testo", si aprirà una finestra dove inserire il testo desiderato.



Cliccando Salva l'annotazione verrà salvata nella memoria temporanea della mappa e aggiunta come layer, mentre cliccando Annulla verrà eliminata. Il salvataggio consente di stampare l'annotazione e di salvarla.



Stampa

Questo strumento permette di stampare la mappa in formato HTML o PDF.

Cliccando sullo strumento si aprirà un piccolo dialogo che consentirà di:

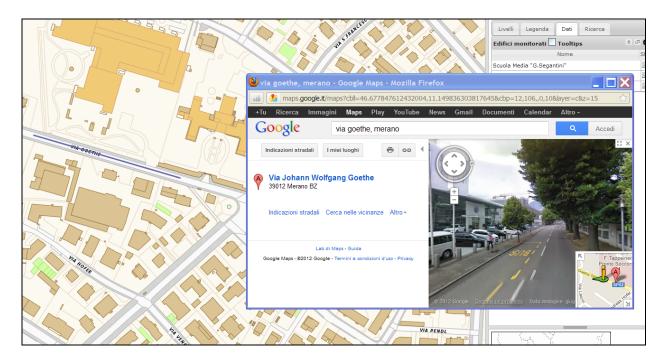
- Inserire un titolo in formato testo.
- Inserire una data
- Aggiungere la Legenda.
- Scegliere l'orientamento (orizzontale o verticale)
- Scegliere il formato (es.: A4, A3)
- Impostare una scala (di default viene presa quella attuale della mappa)
- Impostare la risoluzione.



Street View

Questo strumento permette di definire direttamente sulla mappa di EcoGis la posizione e la direzione dello sguardo di Google Street View.

Cliccare sulla mappa per definire il punto di vista, spostarsi per indicare la direzione dove guardare, chiudere con doppio clic.



N.B: Se Google Maps si apre in una zona vuota, è possibile che StreetView non sia presente per la strada selezionata.

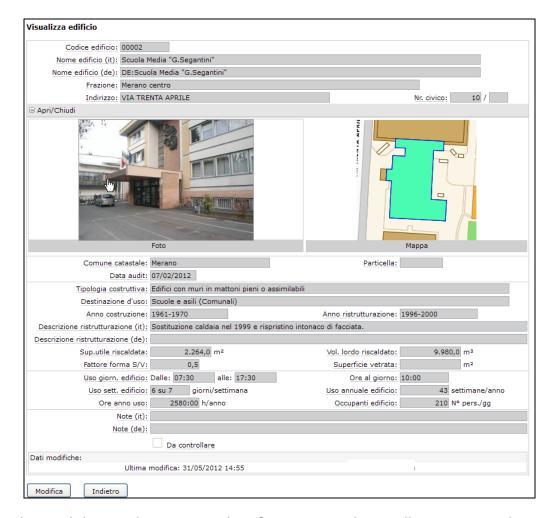
3. Edifici

Per le azioni che verranno citate si fa riferimento al paragrafo 1.3

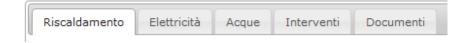
3.1 Visualizzare la scheda e le informazioni collegate

Dal menu degli Edifici è riportato un elenco di tutti gli edifici presenti nell'applicativo.

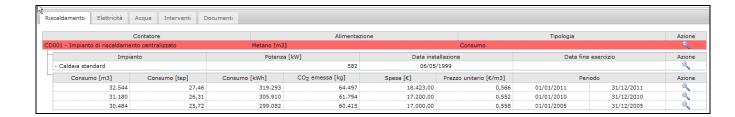
Nell'elenco sono riportate le informazioni principali, per consultare nel dettaglio è possibile entrare in visualizzazione nella scheda oggetto, che è riportata qui di seguito.



Da qui è possibile visualizzare tutte le informazioni relative alle seguenti Tab:



- 1. Riscaldamento,
- 2. Elettricità,
- 3. Acque,
- 4. Interventi,
- 5. Documenti.



E' possibile inoltre grazie al tasto Apri/Chiudi, espandere o compattare la parte relativa alla scheda dell'edificio.

Da qui si può anche tornare alla lista principale, cliccando su Indietro oppure accedere direttamente alle modifiche attraverso il tasto Modifica (se utente abilitato a tale operazione).



3.2 Inserire un nuovo edificio

Per l'inserimento cliccare sul tasto Nuovo che si trova in alto a destra della schermata con l'elenco degli edifici.

Per rendere più semplice e chiaro l'inserimento da parte degli utenti, le varie informazioni relative ad un edificio sono state raggruppate in 4 sezioni:

6. Dati anagrafici dell'edificio

(codice edificio, nome edificio, frazione, indirizzo, Nr civico e barrato)

7. Audit

(comune catastale, particella, data audit)

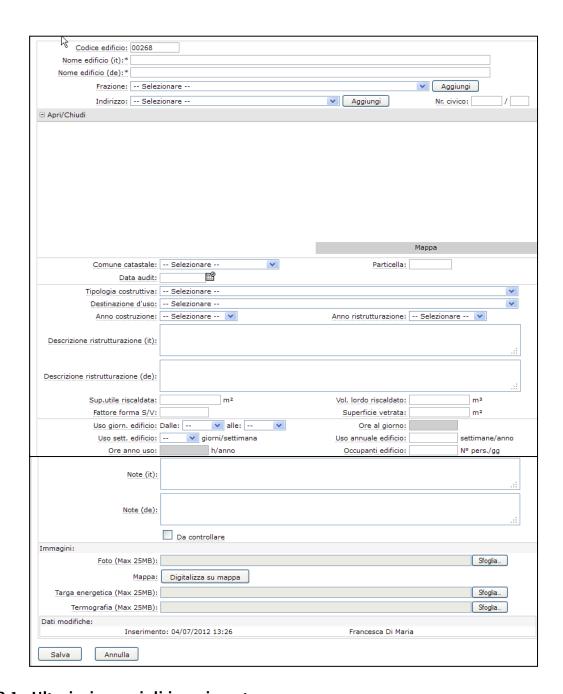
8. Caratteristiche ed uso dell'edificio

(tipologia costruttiva, destinazione d'uso, anno di costruzione e ristrutturazione, descrizione della ristrutturazione, sup.utile riscaldata, vol. lordo riscaldato, fattore forma S/V, sup. vetrata, uso giorn. edificio, uso sett. edificio, uso annuale edificio, occupanti e note)

9. Immagini

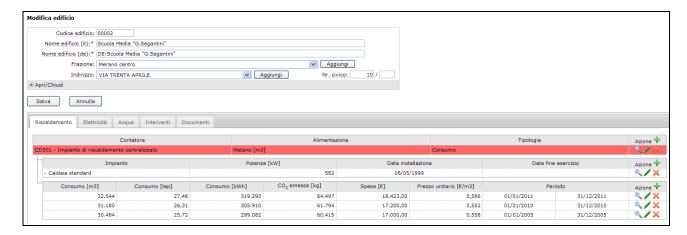
(foto, mappa, targa energetica e termografia)

N.B Il campo "nome edificio" è l'unico obbligatorio ai fini dell'inserimento in elenco, tuttavia si consiglia anche la localizzazione in mappa dell' edificio attraverso il tasto "Digitalizza su mappa" nella sezione Immagini, al fine di poterne individuare la posizione spaziale sul territorio.



3.2.1. Ulteriori campi di inserimento

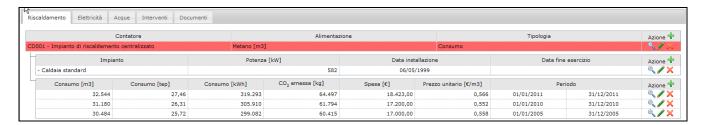
In seguito al salvataggio si apre automaticamente il dettaglio dell'edificio in modalità "Modifica".



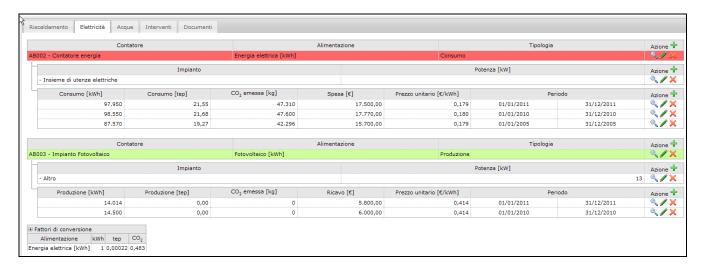
Le informazioni immesse in fase di inserimento vengono mostrate nei relativi campi; è possibile aggiungere e compilare le ulteriori informazioni attraverso il tasto "Azione"

Azione 🛨 nelle seguenti Tab:

• Sezione Riscaldamento (contatore, impianto e consumo)



• Sezione Elettricità (contatore, impianto e consumo)



• Sezione Acque (contatore, impianto e consumo)

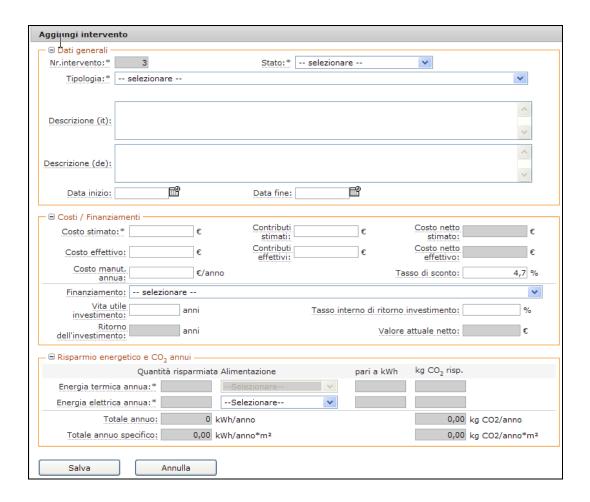


N.B per ciascuna Sezione riferita alle tre tipologia sopra elencate di impianti tecnologici è possibile inserire i dati relativi al tipo di contatore, all'impianto e alle bollette (annuali, mensili o per un periodo specifico) sia in produzione che in consumo.

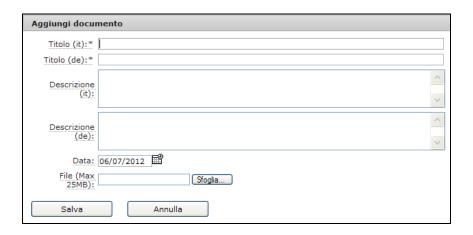
Legenda: Contatore produzione Contatore consumo

Atre sezioni compilabili presenti all'interno della scheda edificio sono:

• Sezione Interventi (interventi proposti, in corso di realizzazione o realizzati suddivisi per tipologia d'intervento)



- **N.B** tutti gli interventi che vengono compilati all'interno delle schede edificio entreranno automaticamente a far parte della sezione "Patto dei Sindaci" alla voce "Catalogo azioni".
 - Sezione Documenti (associa documenti digitali in modo che siano disponibili in formato elettronico a tutti gli utenti)



3.3 Azioni di modifica

Dopo essere entrati in modifica dal menu generale attraverso il tasto , sulla scheda dell'edificio è possibile:

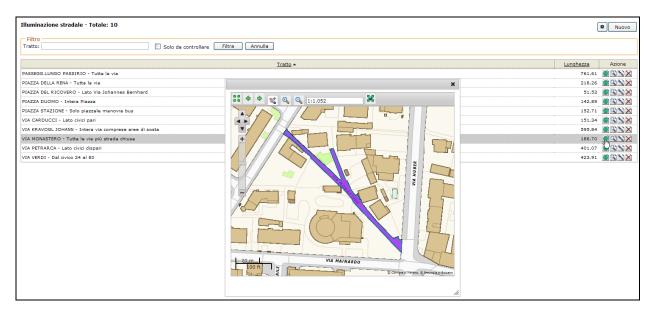
- Modificare qualunque campo e la posizione dell'edificio digitalizzandolo nuovamente da mappa.
- Aggiungere, modificare e cancellare i dati relativi alle Tab degli impianti tecnologici facendo attenzione che per cancellare un contatore bisogna prima eliminare i consumi e l'impianto collegato.
- Aggiungere, modificare e cancellare i dati relativi agli interventi.
- Aggiungere, modificare e cancellare i file allegati nella sezione documenti.

4 Illuminazione stradale

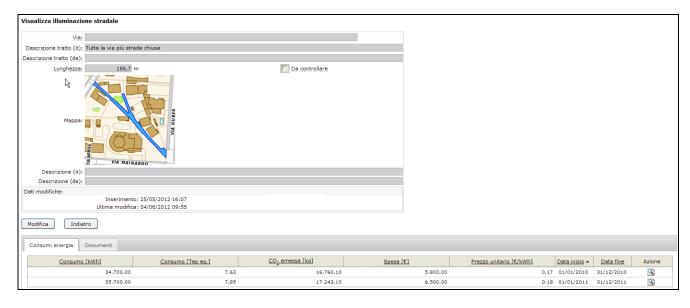
In questa sezione del menu generale relativa all'illuminazione stradale è possibile inserire i dati relativi ai consumi di energia elettrica localizzandoli per via.

4.1 Visualizzare la scheda e le informazioni collegate

Dal menu dell'illuminazione stradale è possibile visualizzare l'elenco delle vie nelle quali sono riportate le informazioni relative ai consumi di energia elettrica e poterne accedere direttamente alla localizzazione in mappa.

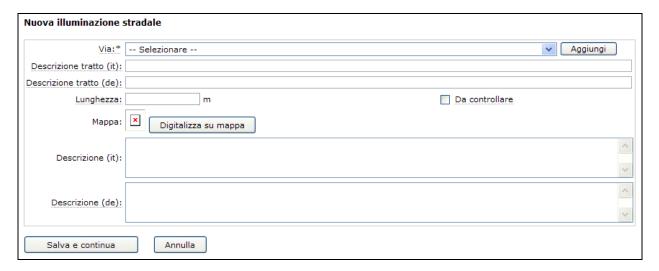


Per consultare, invece, nel dettaglio è possibile entrare in visualizzazione nella scheda oggetto, che è riportata qui di seguito. Per tornare alla lista, cliccare su Indietro.

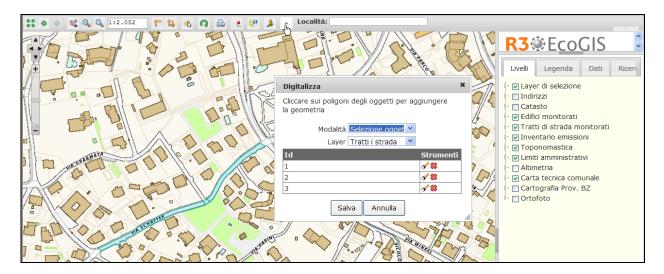


4.2 Inserire un nuovo tratto stradale

Per l'inserimento cliccare sul tasto Nuovo che si trova in alto a destra nella schermata con l'elenco delle strade. L'unico campo obbligatorio per la creazione della scheda è il campo "Via (scegliere dal menu a tendina)", si consiglia di inserire la localizzazione in mappa del tratto stradale attraverso il tasto "Digitalizza su mappa" al fine di poterne individuare non solo la posizione spaziale sul territorio ma anche per ottenere la compilazione automatica del campo "Lunghezza".



Per digitalizzare la porzione di strada cliccare su "Digitalizza mappa". Se si ha scelto precedentemente la via, il software aprirà la mappa sull'estensione massima della via, altrimenti su tutto il comune. A questo punto selezionare lo strumento "Digitalizza" e decidere la modalità "Selezione oggetto" o "Disegno" e su quale Layer operare (in questo caso sui "Tratti stradali").



Attivando la modalità di selezione, automaticamente verranno illuminate le geometrie selezionate e compariranno nella maschera di pop-up i record scelti. Attraverso il tasto Salva si rende effettiva l'operazione ed il campo Lunghezza viene dinamicamente compilato.



Dopo aver salvato i dati relativi al tratto stradale, è possibile inserire altri dati relativi al consumo di energia, la spesa ecc.



Anche in questa scheda è presenta la sezione Documenti per poter allegare file digitali. Dopo aver popolato i campi cliccare su "Salva".

4.3 Azioni di modifica

Dopo essere entrati in modifica sulla scheda del tratto stradale è possibile:

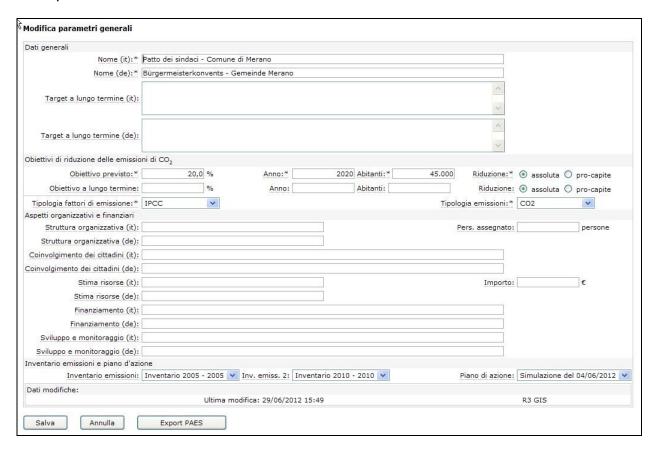
- Modificare qualunque campo (anche la Lunghezza) e la posizione dell'oggetto
- Aggiungere, modificare e cancellare i consumi.
- Aggiungere, modificare e cancellare documenti.

5 Patto dei sindaci

In questa parte del menu sono presenti tutte le sezioni che riguardano i parametri generali, gli obiettivi previsti, gli inventari registrati circa le emissioni di CO², il catalogo delle azioni previste per il rispetto dell'obiettivo principale del Patto dei Sindaci, ovvero la riduzione delle emissioni di CO² di una quota pari al 20% entro la data del 2020,e le possibili simulazioni finalizzate a piani d'azione.

5.1 Parametri principali

Dal menu Patto dei Sindaci è quindi possibile accedere in visualizzazione o modifica ai dati relativi i paramentri generali che il comune ha stabilito come obiettivi per adempiere al PAES.

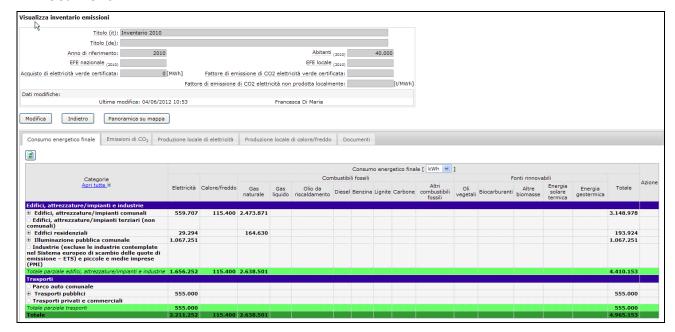


5.2 Inventario emissioni

L'inventario base delle emissioni (Baseline Emission Inventory- BEI) è esplicitamente previsto dal Patto dei Sindaci e viene suddiviso in cinque Tab:

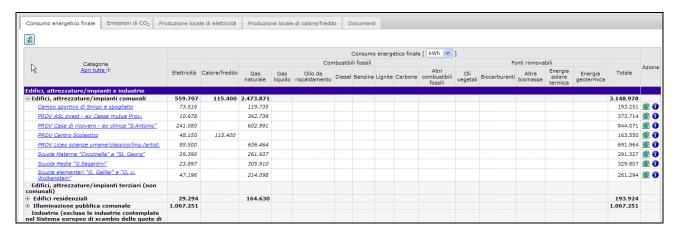
- Tabella A Consumo energetico finale.
- Tabella B Emissioni di CO².
- Tabella C Produzione locale di elettricità.
- Tabella D **Produzione locale di calore/freddo**

Documenti

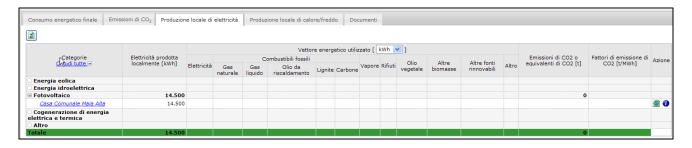


Le tabelle sono a loro volta suddivise in settori:

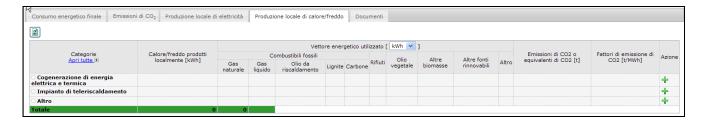
le tabelle A e B comprendono edifici attrezzature/impianti comunali, edifici attrezzature/impianti terziari, edifici residenziali , illuminazione pubblica, industrie e piccole medie imprese, trasporto pubblico e privato, rifiuti, ecc; con la possibilità di espandere nel dettaglio gli edifici precedentemente inseriti.



la tabella C si riferisce alle produzioni locali di elettricità da diverse fonti;

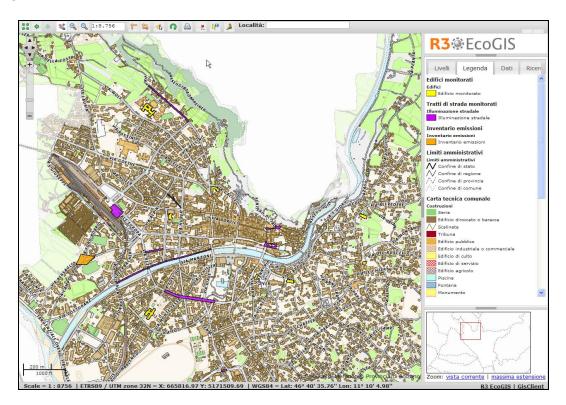


la tabella D riporta le produzioni locali di calore/freddo ovvero delle sorgenti quali cogenerazione, teleriscaldamento, altro.



Il Baseline Emission Inventory quantifica l'ammontare di anidride carbonica (CO²) emessa a causa del consumo di energia ed è riferito al territorio comunale. Il BEI permette di identificare le principali fonti di emissione di CO² e di valutare la loro possibile riduzione. L'inventario di base è basato essenzialmente sugli usi finali dell'energia, ossia ciò che è stato consumato dagli utenti finali (elettricità, riscaldamento/condizionamento, combustibile).

Dalla schermata dell'inventario è possibile accedere attraverso il tasto "Panoramica su mappa" a una vista relativa in cui compaiono tutti gli edifici, tratti stradali presi in esame.



5.3 Azioni di modifica inventario

Dopo essere entrati in modifica sulla scheda dell'inventario è possibile:

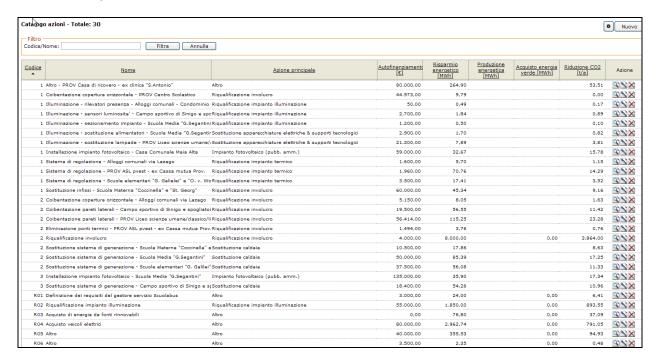
- Aggiungere attraverso il tasto "Azione" ቱ i dati relativi alle cinque Tab sopra elencate.
- Modificare e cancellare i dati che riportano le seguenti icone 🥒 💢
- Aggiungere, modificare e cancellare documenti digitali nella relativa sezione.

5.4 Catalogo azioni

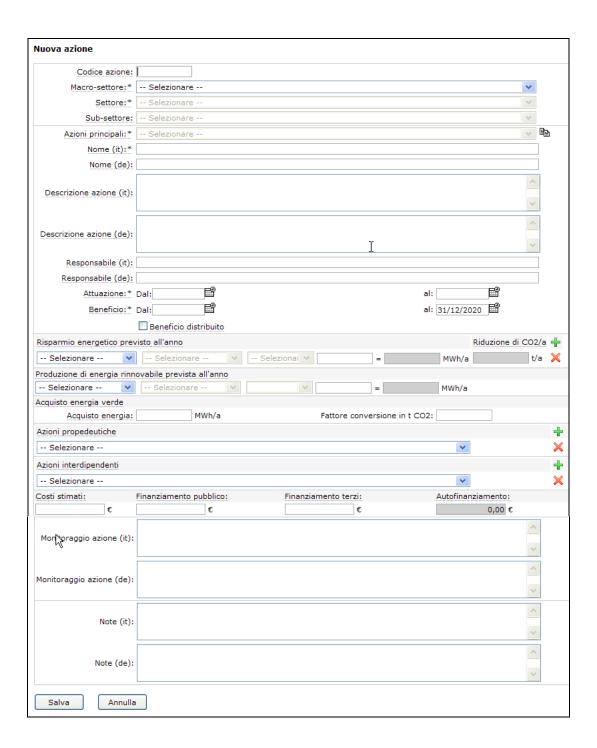
Nella sezione "Catalogo azioni" sono presenti tutte le azioni virtuose che un comune può adottare al fine di raggiungere l'obiettivo della riduzione di emissioni di CO².

Cliccando sulla voce di menu "Catalogo Azioni" si apre la schermata con l'elenco delle azioni (questa sezione presenta in elenco tutti gli interventi nello stato "realizzato", "in fase di realizzazione" e "proposto" precedentemente inseriti nelle schede dei singoli edifici)

Nella parte superiore si vede la sezione del filtro dove in un campo ad inserimento manuale si può inserire il Codice o il Nome dell'azione.



Cliccando sulle icone nella colonna "Azione" si può visualizzare, modificare o cancellare l'azione scelta; mentre premendo il bottone "Nuovo" in alto a destra si apre la scheda da compilare con i dati di una nuova azione, come da immagine sottostante.



5.5 Simulazioni

Nella sezione riguardanti le simulazioni è possibile creare e salvare delle ipotesi di interventi e valutarne l'efficacia al fine dell'abbattimento del obiettivo del 20% delle emissioni di CO². Cliccando sulla voce "Simulazioni" nel menu Patto dei sindaci, si apre la schermata di Elenco simulazioni. Cliccando sui diversi bottoni è possibile:

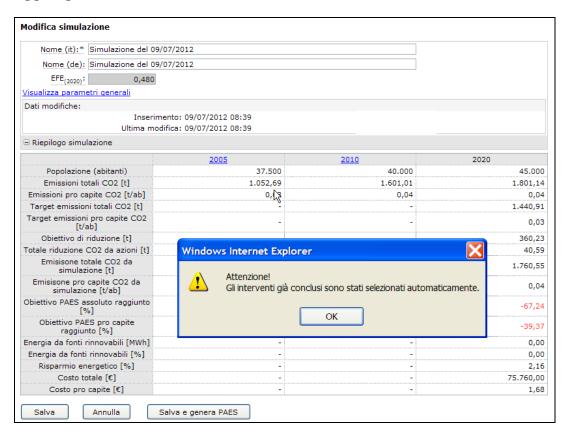
visualizzare, modificare, cancellare le simulazioni inserite;



inserire nuove simulazioni attraverso il tasto "Nuovo" in alto a destra.



Creando una nuova simulazione, l'applicativo ne richiederà il salvataggio per poter continuare l'operazione. Effettuato il salvataggio si accede alla scheda simulazione in modalità di modifica, dove vengono confrontati i parametri principali sulla base dei dati immessi nelle schede edifici, nell'illuminazione stradale, negli inventari e nel catalogo azioni. Come è ben visibile dall'immagine sottostante vi è un immediata comprensione dei parametri di confronto che vengono fatti sugli anni degli inventari caricati (2005/2010) ed in prospettiva sul 2020 anno di riferimento per il raggiungimento dell'obiettivo del Patto dei sindaci.



Di default, l'applicativo seleziona tra i possibili interventi migliorativi quelli che risultano già conclusi nelle schede edificio. (vedi messaggio)

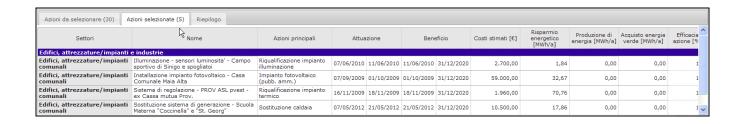
Ovviamente è possibile, modificare o aggiungere agli interventi già "consigliati" ulteriori al fine di poter raggiungere l'obiettivo PAES.

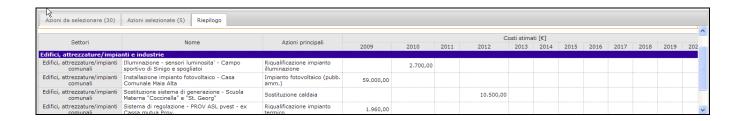
Nella scheda delle simulazioni sono presenti tre Tab:

- 1. Azioni da selezionare:
- 2. Azioni selezionate;
- 3. Riepilogo.

Da queste è possibile come prima cosa scegliere i possibili interventi da adottare (vengono evidenziati in colore verde), visualizzarne esclusivamente quelli selezionati ed averne un riepilogo finale dei costi su base annua.

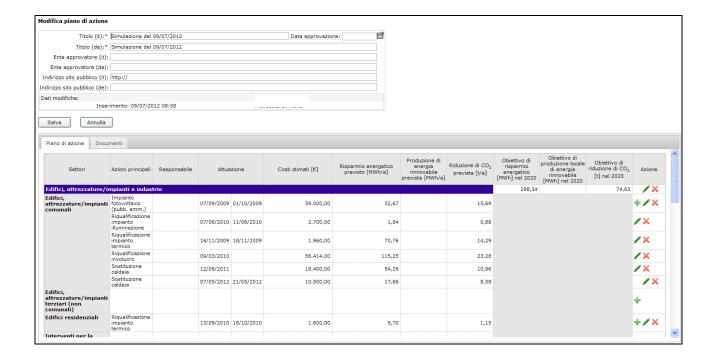






Da queste simulazioni è possibile generare un Piano d'azione (PAES) che sarà immediatamente disponibile nella sezione dedicata, cliccando sull'apposito tasto "Salva e genera PAES".

Dopo la conferma ti tale operazione, di default viene visualizzato in modalità di modifica il piano d'azione appena generato.



5.6 Piano d'azione

Il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) rappresenta un documento chiave nell'economia del Patto dei Sindaci, che deve dimostrare in che modo l'Amministrazione intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO², risparmio energetico e diversificazione delle fonti di energia entro il 2020. Le azioni riguarderanno sia il settore pubblico sia quello privato, con iniziative relative all'ambiente urbano (compresi i nuovi edifici) alle infrastrutture urbane (teleriscaldamento, illuminazione pubblica, reti elettriche intelligenti, ecc.), alla pianificazione urbana e territoriale, alle fonti di energia rinnovabile, alle politiche per la mobilità urbana.

Il piano prevede il coinvolgimento dei cittadini e più in generale la partecipazione della società civile, in modo da favorire l'assunzione consapevole di comportamenti intelligenti in termini di consumi energetici.

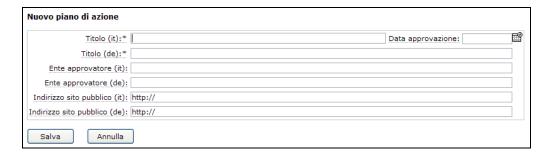
5.6.1. Nuovo piano d'azione

Per comporre un nuovo piano d'azione occorre cliccare sulla voce "Piano di azione" nel menu Patto dei sindaci. Si apre la schermata "Elenco piani di azione" con tutti i piani già generati (vedi immagine alla pagina seguente). Cliccando sui diversi bottoni è possibile:

visualizzare, modificare, cancellare i piani d'azione inseriti;



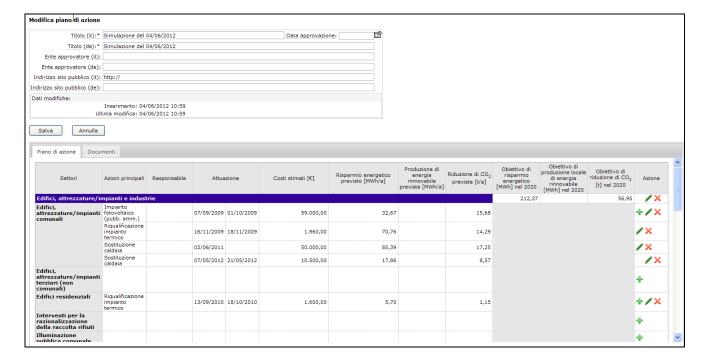
- inserire nuovi piani d'azione attraverso il tasto "Nuovo" in alto a destra.



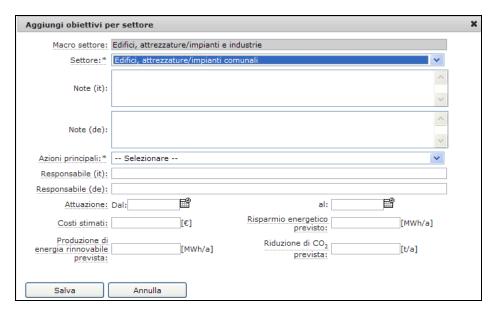
Dopo aver salvato i dati inseriti, questa scheda viene aggiunta nell'elenco dei piani d'azione, da dove è possibile prenderne visione.

5.6.2. Modifica piano d'azione

Accedendo alla scheda di un piano d'azione in modalità modifica è possibile variarne il contenuto aggiungendo, modificando o cancellando i dati presenti attraverso i seguenti tasti + \nearrow \times



E' possibile, cliccando sull'apposita icona nella colonna "azione" aggiungere ulteriori obiettivi in base al settore di appartenenza; l'applicativo si apre su una schermata che permette l'immissione di tali dati.



6 Configurazioni

Le configurazioni permettono di editare e quindi di adeguare alle proprie necessità il contenuto dei menu a tendina presenti nelle varie schermate degli oggetti di R3 Ecogis. Per tutte le configurazioni, gli utenti abilitati possono aggiungere, modificare e cancellare questi dati. L'eliminazione di una voce non è disponibile se una determinata configurazione è in uso su di un oggetto della banca dati. Per tutte le configurazioni disponibili vedi il paragrafo "1.3 Le voci di menù"

7 Amministrazione

Si tratta della sezione tecnica di gestione di alcune funzionalità dell'applicativo.

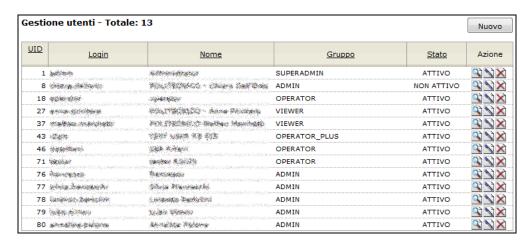
7.1 Impostazioni personali

Permette agli utenti registrati di modificare alcuni dati e parametri relativi al proprio accesso all'applicativo, quali:

- Password
- Indirizzo e recapiti
- Numero di righe degli elenchi
- Dimensione della mappa in apertura

7.2 Gestione utenti

L'elenco degli utenti e la loro gestione è riservata esclusivamente all'utente amministratore.



La schermata con la tabella di elenco mostra alcune informazioni, quali login, nome e

gruppo. Gli utenti sono ordinati di default per login, ma è possibile variare l'ordinamento cliccando sulle intestazioni delle colonne che risultano sottolineate.

Le operazioni possibili sugli utenti già esistenti sono la visualizzazione, la modifica, e la cancellazione. Una volta cancellato un utente NON è più possibile recuperarlo otornare indietro. Per questo è necessario confermare la cancellazione prima che avvenga definitivamente.

La gerarchia delle utenze è la seguente: SUPER ADMIN, ADMIN, OPERATOR, VIEWER.